



PROVA INTERMEDIE

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDENO MATTARELLO

Anno Scolastico 2017 -2018

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA ITALIANO

Classe quarta

- **Ascolta attentamente la lettura dell'insegnante.**

Una casa per il pipistrello

In una notte d'autunno, mamma pipistrello esce a fare una gita. Vola sopra i campi, sopra il bosco buio e si riposa su una ripida parete rocciosa.

Plana sulla superficie di uno stagno, si abbevera in volo e caccia gli insetti.

Non che il pipistrello abbia una buona vista, però sa "vedere" con le orecchie.

Il suo trucco consiste nell'emettere di continuo grida così acute che né gli altri animali né gli uomini riescono a sentire. Solo il pipistrello raccoglie l'eco della propria voce con le sue grandi orecchie a imbuto. Questo sistema gli permette di volare senza andare a sbattere contro gli ostacoli e anche di scovare la preda.

Per oggi ha lasciato ancora a casa il suo piccolo, appeso al tetto insieme agli altri. Ma domani forse lo porterà con sé per la prima volta in uno dei suoi voli notturni.

Il piccolo pipistrello non è più cieco e spelacchiato come appena nato.

Ormai ha la sua piccola pelliccia ed è diventato abbastanza forte da restare appeso da solo accanto alla sua mamma.

Lei gli mostrerà tutto, persino l'alto campanile della chiesa. Poi alle prime luci dell'alba si ritireranno insieme in un albero cavo a dormire per tutto il giorno.

In questi giorni fa ancora abbastanza caldo per compiere qualche volo di ricognizione, ma presto l'inverno sarà alle porte e i pipistrelli dovranno cercare un riparo in cui trascorrere la stagione fredda. Una grotta andrebbe proprio bene. Ai pipistrelli piace l'umidità. Si chiudono nelle ali, si attaccano al soffitto della grotta e dormono così, a testa in giù.

Per fortuna sono ingrassati durante l'autunno, perché l'inverno è lungo.

ASCOLTO

Una casa per il pipistrello

1 Qual è il percorso di mamma pipistrello? Scrivi i numeri nelle caselle.

bosco stagno campi parete rocciosa

2 Dal brano che hai ascoltato, si possono ricavare alcune informazioni sul pipistrello: scrivi quali sono vere (V) e quali false (F).

- Il pipistrello è un animale notturno.
- Si ciba di insetti.
- Ha un'ottima vista.
- Emette grida acute, quindi ne raccoglie l'eco con le sue grandi orecchie a imbuto.
- Così evita gli ostacoli e cattura le prede.
- I pipistrelli appena nati sono ricoperti da una folta pelliccia.
- Durante l'autunno ingrassano per prepararsi all'inverno.
- Quando arriva il freddo si rifugiano in un riparo, per esempio in una grotta.
- Si chiudono nelle ali, si attaccano al soffitto della grotta e dormono così, a testa in giù.

V F

V F

V F

V F

V F

V F

V F

V F

V F

ASCOLTO) Una casa per il pipistrello

1 Mamma pipistrello vola prima sopra i campi.

Come continua il suo percorso?

Scrivi i numeri nelle caselle.

bosco stagno parete rocciosa

2 Il brano che hai ascoltato, ti ha dato informazioni sul pipistrello.

Leggi le frasi e indica se sono vere (V) o false (F).

- Il pipistrello è un animale notturno. V F
- Il pipistrello vede benissimo. V F
- I pipistrelli appena nati sono ciechi. V F
- Durante l'autunno i pipistrelli ingrassano per prepararsi all'inverno. V F
- Quando arriva il freddo i pipistrelli si rifugiano in un riparo, per esempio in una grotta. V F

Leggendo il titolo “La ragazza drago” puoi aspettarti che il racconto parli di:

- una ragazza che ama i draghi. una ragazza che ha terrore dei draghi.
 una ragazza che ha in sé lo spirito di un drago. di una ragazza e di un drago.

La ragazza drago

Il professore si appoggiò allo schienale della sedia. Sembrava stanchissimo, e triste.

– Quasi trentamila anni fa, il mondo era molto diverso da ora. L'uomo viveva a contatto con la natura, i draghi erano i padroni della Terra e ne regolavano la vita.

Sofia era a bocca aperta. – I draghi non esistono... – disse con ostinazione.

Il suo **tutore** sorrise con amarezza. – Credimi, esistono. Se vuoi capire, però, bisogna che procediamo per tappe. Il custode dell'ordine sulla Terra era l'Albero del Mondo, una pianta secolare e immensa da cui fluiva l'energia che manteneva in vita tutto. Era lui a regolare il ciclo delle stagioni, a far germogliare le piante e a far sbocciare i fiori. Cinque draghi, i Draghi della Guardia, lo vegliavano, proteggendolo da qualsiasi male. Era tutto perfetto, Sofia, perfetto e meraviglioso.

Ma non tutti amano la perfezione e la luce. I custodi delle tenebre, le viverne, erano i sovrani del gelo e della notte. Per secoli ognuno rispettò i propri compiti, finché Nidhoggr, la viverna più potente, non si ribellò. Desiderava accrescere il potere della sua specie, e voleva dominare su tutto. Fu così che scoppiò la guerra con i draghi e la lotta fu devastante.

Poi Nidhoggr, quando vide che la battaglia era ormai giunta a un punto di stallo, saccheggiò l'Albero del Mondo. Mangiò le sue radici, e la pianta pian piano appassì fino a perdere i propri frutti. I draghi allora si allearono con gli umani che volevano instaurare di nuovo la pace, umani che amavano la natura e veneravano l'Albero del Mondo. Le due razze lottarono fianco a fianco. Quando tutto parve perduto e persino i Draghi della Guardia vennero sopraffatti, **questi ultimi** decisero di fondersi con gli umani, di trasferire in loro il proprio spirito. I draghi possiedono l'Occhio della Mente, una specie di gemma incastonata sulla fronte.

Sofia deglutì, pensando istintivamente al neo che aveva in fronte e che sentiva pulsare. Il professore continuò: – È attraverso questa pietra che infusero il loro spirito nei prescelti. Lo fecero per permettere che in futuro qualcuno continuasse il loro compito e portasse avanti la resistenza.

Sofia avvertì un dolore sordo in fondo allo stomaco.

– Sono una di loro? Ho un drago in me? – chiese con un filo di voce.

LE INFORMAZIONI

Accanto a ciascuna azione, indica il personaggio che la compie:
puoi ripetere lo stesso nome più volte.

- Erano i padroni e i custodi della Terra:
- Erano i sovrani della notte:
- Regolava il ciclo delle stagioni e delle piante:
- Proteggevano l'Albero del Mondo: ...
- Si ribellò per dominare su tutto:
- Si allearono con gli umani:
- Trasferirono il loro spirito negli umani:

LE INFORMAZIONI NASCOSTE

Indica con una X se i personaggi e gli elementi del racconto sono realistici (R) o fantastici (F).

- | | | | | | |
|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------------|
| • Il professore | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> F | • I draghi | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> F |
| • Sofia, la ragazza drago | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> F | • Le viverne | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> F |
| • Gli umani | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> F | • L'Albero del Mondo | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> F |

IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

Chi è un tutore?

- Un aiutante. Un insegnante.
 Un avversario.

I LEGAMI DEL TESTO

Con le parole "questi ultimi" si intendono:

- gli umani. i draghi.
 i Draghi della Guardia.

IL SIGNIFICATO DEL TESTO

Indica con i numeri l'ordine delle parti del racconto del professore.

- la lotta la ribellione la distruzione dell'Albero
 l'alleanza l'ordine la fusione

Quali parole si potrebbero aggiungere al titolo per spiegare meglio il contenuto del racconto?

- La ragazza drago: salviamo le viverne
 La ragazza drago: una creatura delle tenebre
 La ragazza drago: una missione in eredità

IL TIPO DI TESTO

Che tipo di testo hai letto?

- Un racconto di esperienze vissute. Un racconto fantasy.
 Una fiaba. Una storia che potrebbe accadere veramente.

- Leggi attentamente il testo.

La ragazza drago

Il professore iniziò il racconto: – Quasi trentamila anni fa, il mondo era molto diverso da ora. L'uomo viveva a contatto con la natura, i draghi erano i padroni della Terra.

Sofia disse: – I draghi non esistono...

Il professore sorrise con amarezza. – Credimi, esistono. Ti spiego. L'Albero del Mondo custodiva l'ordine sulla Terra. Regolava il ciclo delle stagioni. I cinque Draghi della Guardia lo proteggevano. Era tutto perfetto e meraviglioso.

Ma non tutti amano la perfezione. Le viverne erano i sovrani della notte. Nidhoggr, la viverna più potente, voleva dominare su tutto. Fu così che iniziò la guerra con i draghi. Poi Nidhoggr mangiò le radici dell'Albero del Mondo che appassì.

I draghi allora si allearono con gli umani e lottarono insieme. Quando anche i Draghi della Guardia vennero battuti, essi decisero di trasferire il proprio spirito negli umani. I draghi possiedono l'Occhio della Mente, una specie di pietra sulla fronte. E attraverso questa pietra che misero il loro spirito nei prescelti. Lo fecero per permettere che in futuro qualcuno continuasse il loro compito e continuasse a combattere.

– Sono una di loro? Ho un drago in me? – chiese Sofia, pensando al neo che aveva in fronte.

LE INFORMAZIONI

Indica con una X l'alternativa corretta.

- Erano i padroni e i custodi della Terra: le viverne. i draghi.
- Erano i sovrani della notte: le viverne. i draghi.
- Regolava il ciclo delle stagioni: l'Albero del Mondo. Nidhoggr.
- Distrusse l'Albero del Mondo: Sofia. Nidhoggr.
- Trasferirono il loro spirito negli umani: le viverne. i draghi.

LE INFORMAZIONI NASCOSTE

Indica con una X se i personaggi sono realistici (R) o fantastici (F).

- Il professore R F
- Sofia, la ragazza drago R F
- Gli umani R F
- Le viverne R F

IL SIGNIFICATO DEL TESTO

Quale titolo spiega meglio il contenuto del racconto?

- La ragazza drago: una creatura delle tenebre
- La ragazza drago: una missione in eredità

IL TIPO DI TESTO

Che tipo di testo hai letto?

- Un racconto di esperienze vissute.
- Un racconto fantasy.
- Una fiaba.
- Una storia che potrebbe accadere veramente.

1. Ecco gli animali della strega e i verbi che li caratterizzano. In ogni gruppo di verbi c'è un intruso. Cancellalo con un segno di matita.

GATTO	ROSCO	TOPO	GUFO
soffia miagola graffia frinisce	nuota gracida raglia balza	ringhia rode rosicchia squittisce	svolazza gracchia artiglia ghermisce

2. Collega le caratteristiche al personaggio giusto.



corporatura agile e slanciata
corporatura massiccia e tozza

occhi vispi e luminosi
occhi sporgenti e feroci

naso piccolo
naso grosso

orecchie lunghe e appuntite
orecchie enormi a sventola

voce dolce e melodiosa
voce roca e cavernosa



1. Ecco gli animali della strega. In ogni gruppo di verbi c'è un intruso. Cancellalo con un segno di matita.

GATTO	ROspo	GUFO
		
miagola graffia parla	nuota legge salta	salta artiglia vola

2. Collega le caratteristiche al personaggio giusto.



corporatura agile
corporatura massiccia
occhi allegri
occhi feroci
naso piccolo
naso grosso
orecchie appuntite
orecchie enormi
voce dolce
voce cavernosa



Dettato

- **Ascolta con attenzione e scrivi in maniera corretta.**

Il temporale

Presto di mattino, quel giorno (molto tempo fa: più di duecent'anni, pensate!) c'era stato un grande temporale. Il vento aveva piegato gli alberi, strappato rami, fatto turbinare foglie contro il cielo nero e lampeggiante; nel rimbombo dei tuoni la pioggia era caduta scrosciante, fitta come una cappa grigia; la superficie del fiume era sembrata ribollire, le strade prima polverose s'erano riempite di fango, e i sentieri s'erano trasformati in ruscelli. Ancora pioveva, però il sole era ricomparso tra le nubi, che s'erano aperte svelando lembi di azzurro. Dopo pochi minuti, il temporale, brontolando s'era allontanato verso le montagne.

L'aria era pulita, ora, fresca; tutto sembrava nuovo: i campi verdi, gli alberi stillanti acqua, i tetti rossi del villaggio, il campanile della chiesa, dalla cuspide aguzza con in cima un galletto di ferro che segnava la direzione del vento. Nelle strade, grandi pozzanghere brillavano come specchi. I rumori si sentivano forti, vicini: porte che s'aprivano, abbaiai di cani, ragliare di asini, cantar di galli, voci di uomini. Passato il temporale, ricominciava tutto.

Mino Milani, *Guglielmo e la moneta d'oro*, Piemme Junior

Ortografia

1 Completa con CE oppure CIE.

spe.....	ma.....rieleste	insuffi.....nte
.....rbiatto	pastic.....re	cali.....	buc.....
a.....to	pa.....	forna.....	man.....
camì	pellic.....	so.....tà	ac.....so
gratta.....lo	superfi.....	farma.....lo
so.....vole	suffi.....nza	loqua.....co

2 Completa con GE oppure GIE.

a.....nte	in.....gnerestoranio
i.....nico	bu.....	antolo.....	ar.....nto
falan.....	ma.....	pian.....re	fran.....
malva.....	pro.....tto	gri.....	orolo.....ria
scheg.....	vali.....	sag.....	rag.....ra
ur.....nza	spiag.....	ur.....nte	salva.....nte

3 Scrivi i nomi corrispondenti alle definizioni.

- guerriero con arco e frecce:
- insieme di raggi:
- lavora in pasticceria:
- palazzo molto alto:
- recipiente con la brace:
- recipiente per il formaggio grattugiato:

4 Completa con i gruppi corretti.

Scegli tra **GLI/LI/LLI/G+L GN/NI/GNI SCE/SCIE**

- La Sici.....a è la più grande isola ita.....ana.
- Il gaso.....o è un derivato del petro.....o.
- Ci impe.....amo a conse.....are domani il compito di.....nze.
- I genitori di Anto.....o partecipano alla riu.....one di condomini.....o.
- A fine giu.....o o a luglio ci trasferiremo in campa.....a.
- Il giardi.....ere stava curando l'aiuola vicino al.....icine.
- L'a.....evo, con grande so.....evo, non fu interrogato dall'inse.....ante!
- In Ita.....a ormai sono poche le mi.....ere attive.
- La so.....ola ha.....occhi su un lato del capo, la tri.....a abita i fondali sco.....osi.
- I fantasmi sono esseri immaginari dai corpi evane.....nti e lumine.....enti.

Ortografia

1 Completa con CE oppure CIE.

spe.....	pastic.....releste	buc.....
.....rbiatto	pa.....	forna.....	ac.....so
a.....to	superfi.....	so.....tàlo
gratta.....lo	suffi.....nza	farma.....co

2 Completa con GE oppure GIE.

i.....nico	bu.....storanio
malva.....	ma.....	pian.....re	ar.....nto
scheg.....	pro.....tto	sag.....	fran.....
ur.....nza	spiag.....	ur.....nte	salva.....nte

3 Scrivi i nomi corrispondenti alle definizioni.

- guerriero con arco e frecce:
- lavora in pasticceria:
- palazzo molto alto:

4 Completa le frasi. Cerchia l'alternativa corretta.

- La Sicilia/Siciglia è la più grande isola itagliana/italiana.
- Il gasoglio/gasolio è un derivato del petrolio/petroglio.
- Ci impegniamo/impegnamo a conseniare/consegnare domani il compito di scenze/scienze.
- I genitori di Antonio/Antognio partecipano alla riugnone/riunione.
- A fine giunio/giugno o a luglio/lulio ci trasferiremo in campania/campagna.
- L'alievo/allievo fu interrogato dall'inseniente/insegnante!
- La soliola/sogliola ha li/gli occhi sullo stesso lato del capo.

Morfologia e sintassi

1 Sottolinea tutti i nomi: sono 15 (senza contare il titolo).

Nella nebbia – Grande era la nebbia. Sulla montagna deserta non vedevo né bestie, né alberi, né uomini. Un fumo freddo mi saliva tra i piedi e mi entrava nella bocca e negli occhi. Intimorito da tanta quiete, io trattenevo il respiro. I miei piedi si posavano sull'erba umida, senza rumore. Mi pareva di camminare dentro una nube.

2 In ogni gruppo c'è un intruso: segnalo con una X.

- nomi comuni:** nonno Anna cavallo Stato monte
- nomi femminili:** foglia gatta maestra scolaria poeta
- nomi singolari:** scarpe mucca fata città canarino
- nomi derivati:** frutta giornalista lattaio calzolaio fornaio
- nomi alterati:** omino portone pallone cuscino maglione
- nomi composti:** girasole girandola giramondo giradischi
- nomi collettivi:** gruppo classe squadra gregge cani
- nomi concreti:** onde barca allegria mare sole

3 Esegui l'analisi grammaticale.

Ho messo:

nello: ..

zainetto: ..

il:

portapenne:

un: ...

libro: ..

e:

dei:

quadernoni:

4 Cancella con un segno di matita i rettangoli che contengono elementi in più, in modo che in ogni frase restino solamente il soggetto e il predicato.

- | | | | |
|---------------|---------------|---------------------|------------------|
| [In cortile] | [i bambini] | [giocavano] | [a palla.] |
| [Sull'abete] | [salta] | [uno scoiattolino.] | |
| [I nonni] | [regaleranno] | [a Davide] | [la bicicletta.] |
| [In estate] : | [verrà] | [da noi] | [un amico.] |
| [Nel garage] | [il gatto] | [inseguiva] | [un topolino.] |

Morfologia e sintassi

1 **Sottolinea tutti i nomi: sono 8 (senza contare il titolo).**

Nella nebbia – Sulla montagna non c'erano bestie, alberi o uomini. Trattenevo il respiro e camminavo sull'erba umida, senza rumore. Mi pareva di essere dentro una nube.

2 **In ogni gruppo c'è un intruso: segnalo con una X.**

nomi comuni: nonno Anna cavallo monte

nomi femminili: foglia gatta maestra poeta

nomi singolari: scarpe mucca canarino luna

nomi derivati: frutta giornalista lattaio calzolaio

nomi concreti: onde barca allegria mare

3 **Esegui l'analisi grammaticale.**

Ho messo:

nello:

zainetto:

un:

libro:

4 **Cancella con un segno di matita i rettangoli che contengono elementi in più, in modo che in ogni frase restino solo il soggetto e il predicato.**

[In cortile]

[i bambini]

[giocavano]

[a palla.]

[I nonni]

[regalano]

[a Davide]

[la bicicletta.]

[Nel garage]

[il gatto]

[inseguiva]

[un topolino.]